



EcoBuilding: la nuova frontiera dei carbon credits





Un settore chiave nella transizione climatica

Nel panorama dell'edilizia contemporanea, l'innovazione non si misura più soltanto in termini di Building Information Modeling (BIM), automazione o materiali smart. Le sfide ambientali stanno ridefinendo radicalmente la filiera AEC (Architecture, Engineering & Construction), spostando l'attenzione dalla sola efficienza progettuale alla **riduzione effettiva delle emissioni** lungo tutto il ciclo di vita dell'edificio.

Oggi, costruire o ristrutturare in modo sostenibile significa **produrre valore climatico**, non solo risparmiare energia. Tra le opportunità più concrete, emerge quella della generazione di crediti di carbonio **attraverso interventi di efficienza energetica certificata**.

Un mercato in forte espansione



Il mercato volontario dei crediti di carbonio (VCM) sta conoscendo una crescita senza precedenti. Secondo McKinsey, il valore globale, pari a 2 miliardi di dollari nel 2021, raggiungerà i **250 miliardi entro il 2030.**

Il prezzo medio per tonnellata di CO₂ segue un trend altrettanto dinamico:

- **2024:** 28 €/tCO₂
- **2026:** 58 €/tCO₂
- **2028:** 95 €/tCO₂

(Fonte: McKinsey Climate Finance Observatory, 2024)

Per il settore delle costruzioni, questo scenario apre nuove prospettive di monetizzazione: **gli interventi di efficienza energetica**, già previsti per conformità normativa o riduzione dei costi, possono ora generare **crediti certificati e negoziabili**. In altre parole, **l'efficienza diventa un asset finanziario**.

La spinta regolatoria europea



La crescita del mercato è sostenuta da un forte impulso normativo. Le imprese del settore AEC devono oggi confrontarsi con un quadro di direttive sempre più articolato, tra cui:

- **CSRD** - Corporate Sustainability Reporting Directive
- **SFDR** - Sustainable Finance Disclosure Regulation
- **CSDDD** - Corporate Sustainability Due Diligence Directive
- **EU ETS e ETS2** - Estensione del sistema di scambio delle emissioni al comparto edilizio
- **Green Claims Directive** - Per contrastare il greenwashing
- **EU Taxonomy** (principio DNSH) - Do No Significant Harm

Questo contesto normativo, unito all'obbligo di rendicontazione ESG, **trasforma l'efficienza energetica da adempimento tecnico a leva di posizionamento competitivo.**

Dall'efficienza energetica al carbon credit



Gli interventi di efficienza energetica - dall'ottimizzazione degli impianti HVAC alla sostituzione dell'illuminazione, dal miglioramento dell'involucro edilizio all'uso di materiali a basso impatto - possono generare **crediti di carbonio verificabili**, se misurati secondo gli standard approvati dai principali **program operator** internazionali.

Questi crediti possono essere:

- **Venduti su marketplace specializzati** (Carbonplace, Climatetrade, AirCarbon Exchange);
- **Utilizzati per neutralizzare emissioni Scope 1, 2 e 3;**
- **Integrati nei bilanci ESG aziendali**, migliorando il punteggio di sostenibilità e l'accesso a capitali green.

Il program operator Ecosostenibile.eu®

Ecosostenibile.eu dispone di un **program operator certificato da parte terza** per la generazione di crediti di carbonio derivanti da interventi di efficienza energetica.

Il modello si basa su standard riconosciuti:

- **ISO 14064-1/2/3** – Misurazione, riduzione e verifica delle emissioni;
- **ISO 14067** – Analisi dell'impronta carbonica di prodotti e materiali;
- **ISO 14068** – Neutralità e circolarità del carbonio.

Attraverso la piattaforma **eCO₂®**, ogni progetto viene georeferenziato e integrato in un database che incrocia dati su emissioni, popolazione e servizi energetici, per stimare il potenziale di riduzione e la quantità di crediti generabili.



Il processo in 6 fasi

Baseline

Analisi dello stato iniziale ("Business As Usual") tramite IoT e metering dei consumi.



Pianificazione

Definizione degli interventi su impianti, infrastrutture, supply chain.



Misurazione

Raccolta dati sulle emissioni Scope 1, 2 e 3 (ISO 14064-1).



Calcolo

Stima delle riduzioni ottenute (ISO 14064-2) e degli effetti di circolarità (ISO 14068).



Generazione del credito

Registrazione in blockchain, licenze e certificazione Accredia.



Attribuzione del rating

Classificazione del credito (da BC+ a AA+) basata su trasparenza e mix di qualità.



Caso applicativo: efficienza che paga

Un progetto tipo su un **edificio corporate** che sostituisce impianti HVAC obsoleti con sistemi intelligenti di gestione energetica può generare crediti **rating "Gold-Gold"**, validati Accredia.

Con i prezzi futuri proiettati oltre i 90 €/tCO₂, tali crediti possono:

- Generare **nuove entrate** attraverso la vendita sui marketplace;
- Consentire la **neutralizzazione delle emissioni** operative dell'azienda;
- Migliorare la **reputazione ESG e il punteggio di sostenibilità** per gare e bandi pubblici.

EcoBuilding in numeri

INDICATORE	VALORE	FONTE
Contributo del settore costruzioni alle emissioni UE	36%	Commissione Europea, 2023
Potenziale di riduzione tramite efficienza energetica	fini a 2,3 Gt CO₂ entro il 2040	IEA, 2024
Valore del mercato volontario 2030	250 miliardi \$	McKinsey Climate Finance, 2024
Prezzo medio stimato 2028	95 €/tCO₂	McKinsey Climate Finance, 2024



L'efficienza energetica non è più solo una voce di costo, ma **una risorsa monetizzabile**.

Il settore AEC può assumere un ruolo guida nella decarbonizzazione, trasformando edifici e infrastrutture in **asset climatici certificabili**.

L'adozione diffusa di questi modelli, supportata da strumenti digitali e da una governance trasparente, rappresenta la **vera frontiera della generazione di Crediti di Carbonio da Efficienza Energetica**.

CONTATTI

Roma
Piazza di S. M.
Liberatrice 47

Belgrado
10 Dositejeva st.
11000

Tel. [+39 351 4780980](tel:+393514780980)

info@ecosostenibile.eu